



**PROVINCIA  
DI VITERBO**  
Assessorato Ambiente  
Servizio Difesa Suolo



Gestione Ambientale  
Verificata - I - 000106

Prot. n.

**45716/172**

RACCOMANDATA A.R.



Viterbo, li. **22 LUG. 2011**

Al Comune di Vignanello

e p.c. al Comando Prov. le del Corpo Forestale dello Stato, via Pacinotti 5 Viterbo

**OGGETTO :** R.D.L. n. 3267/1923 e smi e L. R. n. 53/1998 - autorizzazione ad effettuare i movimenti terra per la realizzazione di un locale interrato in loc. Talano nel Comune di Vignanello in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico - istanza della sig.ra Minella Lilia n. 29405 del 3-5-11.

**Il Dirigente**

- Visto il RDL del 30/12/1923 n. 3267 ;
- Visto il RD del 16/05/1926 n. 1126 ;
- Vista la DGR del 30/07/1996 n. 6215 ;
- Vista la DGR del 29/07/1998 n. 3888 ;
- Vista la L. R. del 11/12/1998 n. 53
- Vista la DGP del 29/12/1998 n. 567 ;
- Vista la DGP del 03/09/1999 n. 321 ;
- Vista la DGR del 20/12/2002 n. 1745 ;
- Visto il Regolamento Regionale n. 7/2005 ;

Vista l'istanza della sig.ra Minella Lilia trasmessa dal Comune di Vignanello dopo la pubblicazione all'albo pretorio senza osservazioni ed acquisita il 3-5-11 al protocollo della Provincia al n. 29405 ;

Tenuto conto della documentazione tecnica presentata a corredo comprendente: elaborato progettuale, planimetrie, relazione tecnica, relazione geologica, scheda notizie, documentazione fotografica ;

Considerato che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella «A» di cui alla D.G.R. n.6215 del 30/07/1996 e nei casi di cui all'art. 21 del R.D. 1126/26 ;

Considerato che sulla base degli atti sopraccitati, le opere programmate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D. n. 3267/23 e al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni di seguito riportate ;

**Autorizza,**

ai soli fini del R.D.L. n. 3267/23 (vincolo idrogeologico), i movimenti terra per la realizzazione di un locale interrato in loc. Talano nel Comune di Vignanello, su terreno distinto in catasto al foglio n. 10 part. 1466, a condizione che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- i lavori siano eseguiti secondo le migliori tecniche disponibili, adottando modalità costruttive adeguate alle locali condizioni idrogeologiche e morfologiche ed ottemperando agli adempimenti di cui alle leggi vigenti in materia di costruzioni, trasformazione del territorio e di tutela dell'ambiente. In particolare nella progettazione di dettaglio e nell'esecuzione delle opere vengano adottate le prescrizioni di cui al DM 14/01/2008 e s.m.i. ;
- la superficie interessata dai movimenti terra e i volumi di scavo siano limitati allo stretto necessario alla esecuzione di lavori che dovranno essere realizzati e localizzati come da progetto presentato, secondo le migliori tecniche disponibili, adeguate alle locali condizioni idrogeologiche e morfologiche ;
- sia sistemato stabilmente nelle aree circostanti solamente il materiale terroso e lapideo di risulta necessario a ripristinare una morfologia compatibile con un idoneo; il materiale di scavo in esubero, sia correttamente gestito secondo le procedure di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i. ;

- durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure e gli interventi atti a prevenire qualunque pericolo o danno di natura idrogeologica e a garantire la stabilità del suolo e delle strutture adiacenti; a tale scopo siano realizzate le opere di contenimento e drenaggio provvisorie e definitive che si rendono necessarie, lungo le scarpate, in testa e al piede degli scavi e dei rilevati;
- si eviti il ristagno idrico a ridosso dei muri controterra specie di quello a monte governando le acque meteoriche a monte attraverso canalette di raccolta e ricorrendo a drenaggi posti a tergo del muro e al riempimento con materiale di idonea granulometria;
- le opere di fondazione e di contenimento siano realizzate e dimensionate in base alle caratteristiche di portanza del suolo e alla reale situazione litostratigrafica riscontrata in fase esecutiva e tenendo conto anche delle spinte e dei carichi anche accidentali in gioco; a tal fine si prendano in considerazione le indicazioni riportate nella relazione geologica a firma del dott. A Mancini, allegata al progetto adottando i suggerimenti in essa riportati; i parametri geotecnici utilizzati per i calcoli dovranno essere valutati mediante opportune indagini in situ.
- si provveda periodicamente alla manutenzione del sistema di smaltimento delle acque piovane anche attraverso l'ispezione ed eventualmente la pulizia dei pozzetti e della rete di scolo esistente;
- siano immediatamente rimosse tutte le eventuali cause determinati pericolo di dissesto idrogeologico, non precedentemente evidenziate o successivamente sopravvenute, mettendo in atto i più opportuni provvedimenti, previa acquisizione delle autorizzazioni necessarie;
- l'interessato si impegni a realizzare le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa dell'assetto idrogeologico determinate dai lavori eseguiti o da eventi imprevisi.

Il presente atto ha validità triennale ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali ed il quadro normativo in essere al momento del rilascio. Qualora i lavori abbiano inizio entro tale termine la presente autorizzazione mantiene la sua validità fino al termine dei lavori stessi, altrimenti si dovrà produrre nuova istanza.

**Ai fini dell'applicazione di quanto sopra, l'interessato è obbligato a comunicare alla Provincia - ufficio Vincolo Idrogeologico, la data di inizio e fine lavori.**

Il presente atto è rilasciato solamente ai fini del R.D.L. n. 3267/23 e s.m.i. (vincolo idrogeologico) e autorizza con prescrizioni solo le opere delegate con L. R. n. 53/98 e DGR n. 3888/98, così come rappresentate nel progetto; non è rilasciato ai fini delle previsioni del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino di cui alla Legge 152/2006.

Compete al Comune di verificare, prima del rilascio del Permesso a Costruire, che:

- l'intervento progettato sia compatibile con le norme urbanistiche, il Piano per l'Assetto Idrogeologico e della normativa antisismica, vigenti;
- siano state acquisite da parte del richiedente le autorizzazioni necessarie comprese quelle relative agli altri vincoli eventualmente presenti sull'area;

Si segnala al Comune che l'area interessata dall'opera è presente vegetazione arborea d'interesse forestale; interessata dai vincoli di cui al D.lgs 42/04 - ex Legge 431/85;

Il Comune pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica elencata in premessa e notificherà gli stessi alla sig.ra Minella Lilia. Una copia degli stessi verrà acquisita agli atti del Comune ai fini del rilascio del permesso a costruire.

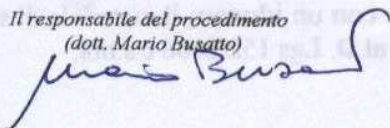
Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni al Settore 08 Ufficio Difesa Suolo dell'Amministrazione Provinciale.

Il presente provvedimento non esime l'interessato dal richiedere ogni altro parere necessario e fa salvi eventuali diritti di terzi.

Si invia la presente autorizzazione al Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato per l'attività di competenza.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il responsabile del procedimento  
(dott. Mario Busatto)



Il Dirigente  
(dott. ing. Flaminia Tosini)

